



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2017/M/02404 Del: 06/04/2017 Esecutiva da: 06/04/2017 Proponente: Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Posizione Organizzativa (P.O.) Traffico e Provvedimenti viabilità'
--

OGGETTO:

Provvedimenti viari in Via di Villamagna, Via G. Silvani, Piazza N. Rodolico, Via Volterrana, Via B. Fortini, Via Chiantigiana e Viale Michelangiolo per lavori con piattaforma aerea per installazione sensori di traffico - Dir. Nuove Infrastrutture e Mobilità

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

TRAFFICO E PROVVEDIMENTI VIABILITA'

Vista l'istanza di Enrico Cioni per conto della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in data 15/03/2017 con la quale si fa presente che dovranno essere intrapresi lavori con piattaforma aerea per installazione sensori di traffico in Via di Villamagna, Via G. Silvani, Piazza N. Rodolico, Via Volterrana, Via B. Fortini, Via Chiantigiana e Viale Michelangiolo;

Ritenuto opportuno adottare provvedimenti in materia di circolazione per consentire la completa esecuzione dei lavori medesimi;

Rilevato che la sosta dei veicoli, nelle strade o tratti di essa ove la sosta sia vietata con la presente determina costituisce grave intralcio e pericolo per la circolazione veicolare;

Vista l'Ordinanza n° 6526 del 20.09.2000 con la quale vengono dati gli indirizzi e le direttive per l'attuazione dei provvedimenti di viabilità conseguenziali alle richieste di occupazione di suolo pubblico;

Visto l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

Visti gli Artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali;

Visto l'Art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

Preso atto della Determina Dirigenziale n° 2014/DD/14528 del 31/12/2014 e del provvedimento del Dirigente del Servizio Mobilità Prot. n° 0110165 del 07/04/2016 il Responsabile sottoscritto è delegato all'adozione degli atti in esame;

ORDINA

che con decorrenza dal giorno 10/04/2017 al giorno 14/04/2017, con validità dalle ore 09.00 alle ore 17.00 siano adottati i seguenti provvedimenti in materia di circolazione veicolare:

VIA DI VILLAMAGNA

- da 30 m prima dell'incrocio con Via Delle Sentinelle all'incrocio con Via Delle Sentinelle:
Istituzione di DIVIETO DI SOSTA con rimozione forzata ambo i lati;

Istituzione di RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA lasciando liberi ml. 5,60 per il regolare transito veicolare con eventuale disassamento della linea di mezzzeria in quanto tratto a doppio senso;

Istituzione di LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' MASSIMA A KM/H 30 in ambo i sensi di marcia;

VIA GHERARDO SILVANI

- corsia in ingresso città, in corrispondenza del punto di intervento posto a ml 50,00 misurati da Via delle Cave di Monteripaldi in direzione di Via San Felice a Ema:
Istituzione di RESTRINGIMENTO CARREGGIATA lasciando libera almeno una corsia di ml. 3,00 con SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO DA MOVIERI;

Istituzione di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30Km/h. per ogni senso di marcia.

PIAZZA NICCOLO' RODOLICO

- nello slargo lato fabbricati adibito a parcheggio, compreso tra Via del Cimitero del Pino e Via Roma (Comune di Bagno a Ripoli):
Istituzione di DIVIETO DI SOSTA con rimozione forzata;

VIA VOLTERRANA

- dall'intersezione con la diramazione interna di accesso ai civici 24 - 64 per una lunghezza di ml 15,00 in direzione del n.c. 66:

Istituzione di DIVIETO DI SOSTA con rimozione forzata ambo i lati;

Lo spostamento dei cassonetti dovrà avvenire previo accordo preventivo obbligatorio con la Soc. ALIA Servizi Ambientali S.p.A. (ex Quadrifoglio).

Istituzione di DIVIETO DI TRANSITO PEDONALE, lato nn.cc. pari, mediante realizzazione di percorso alternativo, protetto ed in sicurezza come prescrive il Codice della Strada;

Istituzione di RESTRINGIMENTO CARREGGIATA lasciando libera almeno una corsia di ml. 3,00 con SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO DA MOVIERI;

Istituzione di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30Km/h. per ogni senso di marcia.

VIA BENEDETTO FORTINI

- in corrispondenza del punto di intervento posto ad una distanza di ml 40,00 ca. dal n.c. 53 in direzione di Via de Larione:

Istituzione di RESTRINGIMENTO CARREGGIATA lasciando libera almeno una corsia di ml. 3,00 con SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO DA MOVIERI;

Istituzione di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30Km/h. per ogni senso di marcia per una lunghezza di ml 60,00 "a cavallo" del punto di intervento..

Questi provvedimenti dovranno essere eseguiti con l'ausilio della Polizia Municipale.

VIA CHIANTIGIANA

- tratto attualmente già regolamentato a senso unico alternato con impianto semaforico permanente, nella corsia in ingresso città, in corrispondenza delle palina semaforica lato sottopasso del Viadotto Marco Polo:

Istituzione di RESTRINGIMENTO CARREGGIATA e LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' MASSIMA A KM/H 30 in ambo i sensi di marcia, per una lunghezza di ml 60,00 "a cavallo" del punto di intervento.

Questi provvedimenti dovranno essere eseguiti con l'ausilio della Polizia Municipale.

VIALE MICHELANGIOLO

- nella direttrice verso il Piazzale Michelangiolo, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale semaforizzato posto tra Via di San Miniato al Monte e il Piazzale Michelangelo:

Istituzione di RESTRINGIMENTO CARREGGIATA lasciando libera almeno una corsia di ml. 3,00 con SENSO UNICO ALTERNATO mediante l'ausilio della Polizia Municipale;

- per una lunghezza di ml 60,00 "a cavallo" dell'attraversamento pedonale semaforizzato posto tra Via di San Miniato al Monte e il Piazzale Michelangelo:

Istituzione di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' A 30Km/h per ogni senso di marcia.

PRESCRIZIONI

L'esecutività della presente determina è condizionata all'attuazione delle seguenti prescrizioni da parte del richiedente:

1. DOVRÀ ESSERE APPOSTA IDONEA E COMPLETA SEGNALETICA DI PREAVVISO dei provvedimenti sulle direttrici di accesso e di uscita dall'area interdetta. Relativamente alla regolamentazione di accesso dei titolari di passo carrabile, si prescrive di collocare con congruo anticipo i segnali stradali di preavviso che indichino le modalità di circolazione e gli itinerari alternativi;
2. DOVRA' SEMPRE ESSERE GARANTITA L'ACCESSIBILITA' DEI PASSI CARRABILI in fregio alle aree di cantiere salvo momentanee interruzioni che dovranno essere gestite con movieri a terra;
3. Nel caso in cui il provvedimento interessi le AREE CON INTERSEZIONI SEMAFORIZZATE o in prossimità di queste, è sempre disposto l'adeguamento dell'impianto semaforico, previ accordi preventivi obbligatori con la SILFI incaricata dal Comune di Firenze della manutenzione e funzionamento degli impianti semaforici;
4. I lavori in corrispondenza delle fermate del TPL dovranno prevedere lo spostamento della fermata stessa, previ accordi preventivi obbligatori con i relativi referenti delle Società interessate, per definirne la nuova collocazione.
5. I LAVORI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI NON SEMAFORIZZATE con traffico attivo dovranno essere eseguiti con l'ausilio dei movieri a terra, garantendo tutte le svolte attualmente consentite;
6. IN TUTTE LE INTERSEZIONI SEMAFORIZZATE E NON dovrà essere sempre garantito il transito dei veicoli, in maniera tale da consentire in condizioni di sicurezza le svolte e le immissioni originarie;
7. Il presente provvedimento DOVRÀ ESSERE COMUNICATO efficacemente e con congruo anticipo ai residenti, frontisti, titolari di passo carrabile;
8. NEL TRATTO INTERESSATO DAI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITO IL TRANSITO E L'ATTRAVERSAMENTO DEI PEDONI IN SICUREZZA

La presente valga anche come concessione di alterazione e/o occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera cc. del regolamento per l'applicazione del Canone di occupazione di Suolo e Aree Pubbliche.

Con la presente si autorizza e nel contempo si prescrive che venga apposta tutta la segnaletica temporanea, (compresa quella non specificamente esplicitata nella presente ma che si rende necessaria in quanto collaterale) che dovrà essere collocata, in conseguenza dei provvedimenti adottati, nel rispetto del principio di coerenza (Art. 30 Reg. 495/92 e P.to 2.1 D.M. 10/7/2002). Con il termine segnaletica si intende sia quella verticale che quella orizzontale e complementare.

La segnaletica dovrà essere collocata sia nelle strade oggetto del presente provvedimento che in quelle limitrofe, per qualsiasi motivo coinvolte dallo stesso.

I segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, dovranno essere rimossi od oscurati e successivamente ricollocati, a cura e spese del richiedente.

Si precisa che tutta la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa quella di preavviso (con l'indicazione di eventuali percorsi alternativi da collocare con congruo anticipo su tutte le direttrici di accesso all'area interdetta) e quella prevista dall'art. 39 del Reg. 495/92, dovrà essere collocata sotto la diretta responsabilità del richiedente il quale dovrà garantirne la custodia e il mantenimento in efficienza, per tutta la durata dei lavori, fino al completo ripristino dello stato iniziale dei luoghi.

Tutta la segnaletica temporanea posta in opera dovrà essere conforme al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 Regolamento di Esecuzione e al D.M. 10 luglio 2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Si ricorda che chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli (Art. 21 c.2 D.Lgs. 285/92).

Nel caso di istituzione di divieti di sosta, i cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione coatta) e le targhe esplicative (indicanti l'orario, la data di inizio e fine ed il tratto preciso riportato nel presente atto) dovranno essere collocati almeno 48 ore prima della decorrenza del provvedimento, in modo continuativo.

Nel caso di provvedimenti di divieto di transito è fatto carico al richiedente di comunicare in maniera efficace (di cui deve all'occorrenza dare atto) e con congruo anticipo, il provvedimento ai frontisti /residenti e titolari di passi carrabili, alle Centrali del 118, 115 e della Polizia Municipale. La stessa comunicazione deve essere effettuata nel caso in cui il provvedimento di divieto di transito sia organizzato in fasi al variare delle stesse.

Nel caso di impiego di mezzi operativi (quali autogru, autoscale, cestelli aerei ecc.) tutta l'area interessata dalle operazioni dovrà essere preclusa al transito di qualsiasi utente della strada e messa in sicurezza con tutti i dispositivi e gli accorgimenti che il responsabile della sicurezza riterrà opportuno adottare.

Tutti gli accessi pedonali esistenti sulla pubblica via dovranno essere garantiti e rimanere utilizzabili, in sicurezza, senza interruzione alcuna. Il richiedente dovrà aver cura di adottare tutti gli accorgimenti necessari (percorsi protetti ecc.).

I mezzi operativi non potranno mai essere abbandonati e dovranno essere immediatamente rimossi nel caso di passaggio di mezzi di soccorso e di emergenza diretti nell'area oggetto del provvedimento o in vie/strade il cui accesso è impedito dalle operazioni.

Nel caso di occupazione del marciapiede per l'intera larghezza o comunque con larghezza residua libera inferiore a 1,00 metro, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei pedoni in sicurezza.

Nel caso di occupazione di pista ciclabile, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei ciclisti in sicurezza.

Il richiedente non potrà spostare in alcun modo cassonetti dei rifiuti senza la preventiva autorizzazione della società Alia Servizi Ambientali S.p.A., che dovrà essere richiesta, a cura dell'interessato, almeno 15 giorni prima dei lavori.

Il richiedente non potrà spostare stalli di sosta per disabili (sia generici che assegnati) senza la preventiva autorizzazione.

Qualora i lavori si concludessero in anticipo, rispetto alla scadenza indicata nella presente determina, è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

La presente determina, sotto la responsabilità del richiedente, deve essere verificata in tutte le sue componenti prima dell'attuazione. In particolare nel caso di situazioni e contesti oggettivi che arrechino pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, la stessa non dovrà essere attuata.

Dell'avvenuto posizionamento della segnaletica dovrà essere data immediata notizia alla Sezione del Corpo di Polizia Municipale competente per territorio.

Si precisa che nello svolgimento di qualsiasi lavorazione e/o operazione, dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza esistenti a tutela dei lavoratori e di qualsiasi soggetto terzo che possa transitare sulla pubblica via. Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte rimarranno a carico del richiedente sollevando il Comune di Firenze ed il personale da esso dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria

I veicoli lasciati in sosta, costituendo grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale, verranno rimossi a mezzo carro attrezzi e trasportati alla Depositeria Comunale.

Gli Agenti di Polizia Giudiziaria, ed a chi altro spetti, sono incaricati dall'osservanza della presente determina.

I contravventori alla medesima saranno puniti ai termini di legge.

Firenze, li 06/04/2017

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Gabriele Ottanelli